

AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA DI ATENEO SU MODALITA' OPERATIVE NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO 2020

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Siena, nelle sedute del 24.04.20 u.s., hanno approvato un documento recante modalità operative da seguire nelle c.d. Fase 2 e Fase 3 successive al periodo di sospensione dell'attività universitaria (c.d. *lockdown*).

L'evoluzione della situazione sanitaria ed epidemiologica locale, regionale e nazionale, accanto all'aggiornamento della normativa di riferimento, ha indotto la Commissione di Senato incaricata di monitorare e fare proposte in merito al corretto sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo a portare all'attenzione degli organi di governo alcune modifiche alle suddette Linee di indirizzo sulle modalità operative da implementare nell'Università di Siena.

Il presente aggiornamento intende adeguare le modalità operative riguardanti alcune fasi dell'attività didattica e di ricerca con l'obiettivo di massimizzare la fruizione degli spazi dell'Ateneo nello scrupoloso rispetto della normativa concernente le procedure di assicurazione di una frequenza degli stessi spazi in totale sicurezza. A tal fine, giova ricordare come le attività di ricerca dei dipartimenti siano ripartite a decorrere dal 4 maggio u.s. e i membri della comunità accademica che hanno ricominciato a frequentare i luoghi dell'Ateneo lo abbiano fatto in condizioni di massima sicurezza. Di fondamentale importanza e utilità, in tale contesto, anche la capillare attività di formazione ed educazione sanitaria ed epidemiologica condotta nel frattempo che ha contribuito a sensibilizzare tutti i componenti della nostra comunità, nella consapevolezza che il miglior modo per combattere la diffusione del contagio e prevenire la nascita di ulteriori focolai sia rappresentato proprio dall'adozione responsabile di comportamenti individuali corretti.

Sul piano normativo, il DPCM del 11 giugno 2020 decreta, all'art. 1, c. 1, lett. s), che: *"...nelle Università [...] possono essere svolti esami, tirocini, attività seminariali, di ricerca e di laboratorio sperimentale e/o didattico ed esercitazioni, ed è altresì consentito l'utilizzo di biblioteche, a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore della formazione superiore e della ricerca, anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità..."*.

Esami di profitto curricolari

Alla luce dell'evoluzione della situazione epidemiologica locale e nazionale, fermo restando che la modalità ordinaria di svolgimento degli esami di profitto è quella a distanza, si ritiene opportuno concedere, in via sperimentale e non vincolante per gli studenti, l'autorizzazione ai docenti che ne facessero richiesta, a decorrere dal 29 giugno 2020 e fino al 7 agosto 2020, a organizzare appelli **orali** degli esami di profitto in presenza.

Gli appelli in questione si devono svolgere obbligatoriamente in un'aula individuata dal Presidio e il docente è tenuto a informare tempestivamente il personale di detta struttura sullo svolgimento dell'appello e sul numero di studenti attesi. Il docente prevede la convocazione degli studenti a orari prestabiliti scaglionati da comunicare al Presidio di riferimento.

Si demanda all'apposito Comitato l'aggiornamento del protocollo di regolamentazione condiviso per garantire la tutela della sicurezza da Covid-19 negli ambienti dell'Università di Siena.

Tale possibilità è ammessa assicurando il rispetto dei requisiti di sicurezza e del distanziamento fisico ai sensi della normativa vigente, sanificando i locali quotidianamente secondo le disposizioni contenute nelle circolari del Ministero della Salute e consentendo l'accesso all'aula ove si svolge l'esame soltanto al/i docente/i membro/i della commissione e allo studente che deve sostenere l'esame. La partecipazione di altre persone in qualità di osservatori non è di norma consentita. Lo svolgimento dell'esame è trasmesso in via digitale, sia per consentire ai commissari l'eventuale partecipazione in remoto, sia per consentire a eventuali altri studenti di assistere allo stesso.

La possibilità di svolgere l'appello in presenza è da ritenere volontaria per il docente e la partecipazione facoltativa per lo studente. Di tale possibilità, di svolgere l'appello in presenza, il docente dà comunicazione agli studenti iscritti attraverso la piattaforma *segreteriaonline.unisi.it*. **Il docente si impegna comunque a far svolgere l'esame anche attraverso gli strumenti di collegamento a distanza.**

Per quanto riguarda gli **esami scritti di corsi curriculari**, sia quando rappresentano una frazione dell'intero esame (nei casi in cui l'esame si compone di una parte scritta e una parte orale), sia quando costituiscono l'intera prova, essi continueranno a essere svolti in modalità a distanza.

Esami di laurea

Tenuto conto delle potenziali criticità associate agli esami di laurea, con particolare riferimento al rischio di assembramento all'interno e all'esterno delle sedi universitarie, essi saranno tenuti in modalità esclusivamente a distanza fino al 7 agosto 2020, compreso.

Tirocini

I tirocini curriculari ed extracurriculari, interni ed esterni, possono essere svolti in presenza, purché sia garantita un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al minimo il rischio di prossimità e di aggregazione e purché siano adottate idonee misure organizzative di prevenzione e protezione, anche con riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità.

Resta ferma la possibilità che i tirocini curriculari ed extracurriculari, ivi comprese le attività di tirocinio delle professioni sanitarie e i tirocini nei quali l'Ateneo è luogo di svolgimento del tirocinio medesimo, siano organizzati in modalità non in presenza

Biblioteche

Nelle settimane precedenti, in via sperimentale è stata riaperta agli studenti la fruizione del giardino esterno della Biblioteca Umanistica di via Fieravecchia. Le risultanze della sperimentazione eseguita sono da considerare positive, nell'ambito dell'obiettivo di dare la possibilità agli studenti che ne avessero bisogno di utilizzare tale spazio e nel rispetto delle misure di sicurezza ormai note, per studiare con propri testi o con testi ricevuti in prestito dalla biblioteca.

In ottemperanza alle nuove disposizioni contenute nel DPCM 11 giugno 2020, ma anche delle indicazioni operative e raccomandazioni contenute nell'Ordinanza della Regione Toscana n. 60 del



27 maggio 2020, il Sistema Bibliotecario di Ateneo organizzerà la graduale riapertura delle biblioteche e sale di studio, compatibilmente con la necessità di assicurare il rispetto delle idonee condizioni di sicurezza sia per i lavoratori che per gli utenti. Di tale graduale riapertura di biblioteche e spazi di studio sarà data tempestiva comunicazione alla comunità universitaria. La gradualità della riapertura è da considerarsi indispensabile per contemperare una buona organizzazione del servizio, nel rispetto delle misure di sicurezza, con le vigenti disposizioni in merito allo svolgimento della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti ancora prevalentemente legato alla modalità di lavoro agile.

Altre indicazioni operative riguardanti esami di profitto e di laurea a decorrere dal 17 agosto 2020 e fino all'inizio dell'a.a. 2020/21 saranno comunicate successivamente, tenendo conto dell'evolversi della situazione epidemiologica e sanitaria locale e nazionale.